

## Regolamento didattico del corso in vigore dall’A.A. 2020/2021 Diploma Accademico di primo livello in **CORNO - DCPL 19**

**Il presente regolamento disciplina le attività didattiche del Corso di Diploma accademico di I livello in Corno, ai sensi del Regolamento didattico generale dei corsi di Diploma accademico di I e II livello**

### **Articolo 1 - Titolo di studio per l’ammissione**

Si è ammessi al corso di Diploma accademico di primo livello in corno solo se in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto idoneo. In caso di spiccate capacità e attitudini, lo studente potrà essere ammesso anche prima del conseguimento di detti titoli, i quali dovranno essere comunque conseguiti entro il completamento del corso di studio.

### **Articolo 2 - Prove di ammissione**

Al corso di Diploma accademico di primo livello in corno si è ammessi previo superamento delle seguenti prove:

1. Esecuzione di un brano o di un tempo di Concerto o Sonata a scelta del candidato con l'accompagnamento di pianoforte
2. Esecuzione di tre studi a scelta del candidato tratti rispettivamente dai metodi: C. Kopprasch “60 Studi”; F. Bartolini “Metodo per Corno a cilindri” seconda parte; E. De Angelis “Gran Metodo per Corno a macchina” seconda e terza parte;
3. Esecuzione di un brano a scelta della commissione da eseguirsi a prima vista e trasportato
4. Esecuzione di un brano a scelta del candidato da eseguirsi col corno a mano
5. Esecuzione di tre passi orchestrali a scelta del candidato tratti dal repertorio cornistico orchestrale.
6. Colloquio motivazionale.

### Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Gli studenti ammessi al primo anno del corso, oltre alle competenze richieste e accertate con il superamento delle prove di ammissione previste all'art. 2 del presente regolamento, dovranno essere in possesso di specifiche competenze nei seguenti settori disciplinari:

Settore disciplinare	Competenze richieste
COTP/06 – Teoria, ritmica e percezione musicale	<b>Esame finale dei corsi propedeutici ex DM 382 dell'11 maggio 2018 oppure certificazione del I livello dei corsi preaccademici in vigore fino all'anno accademico 2018/2019 oppure Licenza di teoria, solfeggio e dettato musicale del vecchio ordinamento.</b> Lo studente che non sia in possesso dell'esame/certificazione suddetti sarà tenuto a frequentare attività propedeutiche di recupero indicate dai docenti della disciplina. Tali attività propedeutiche possono consistere anche nella frequenza, in tutto o in parte, del corso propedeutico relativo alla disciplina
COTP/01 – Teoria dell'armonia e analisi	<b>Esame finale dei corsi propedeutici ex DM 382 dell'11 maggio 2018 oppure certificazione del II livello dei corsi preaccademici in vigore fino all'anno accademico 2018/2019 oppure Licenza di Cultura musicale generale (Armonia complementare) di vecchio ordinamento.</b> Lo studente che non sia in possesso dell'esame/certificazione suddetti sarà tenuto a frequentare attività propedeutiche di recupero indicate dai docenti della disciplina. Tali attività propedeutiche possono consistere anche nella frequenza, in tutto o in parte, del corso propedeutico relativo alla disciplina
COMI/01 – Esercitazioni corali	<b>Verifica finale di idoneità dei corsi propedeutici ex DM 382 dell'11 maggio 2018 oppure verifica finale di idoneità del III livello dei corsi preaccademici in vigore fino all'anno accademico 2018/2019.</b> Lo studente che non sia in possesso della Verifica finale di idoneità dei corsi propedeutici oppure verifica finale di idoneità del III livello dei corsi preaccademici dovrà frequentare un anno integrativo di Musica di insieme vocale e repertorio corale oltre i due previsti nel corso di Diploma accademico di primo livello

### Articolo 4 – Riconoscimento esami di vecchio ordinamento – Equipollenze

Agli studenti in possesso della certificazione di I livello dei corsi preaccademici o in possesso della Licenza di vecchio ordinamento di Teoria, solfeggio e dettato musicale viene riconosciuto l'esame "Lettura cantata e intonazione ritmica" - COTP/06. La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi.

Agli studenti in possesso della Licenza di vecchio ordinamento di Storia della musica vengono riconosciuti gli esami "Storia e storiografia della musica I e II" – CODM/04. La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi.

Agli studenti in possesso della Licenza di vecchio ordinamento di Cultura musicale generale (corso biennale) vengono riconosciuti gli esami "Analisi delle forme compositive, Teorie e tecniche dell'armonia I e II, Fondamenti di composizione" – COTP/01. La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi.

Agli studenti in possesso della Licenza di vecchio ordinamento di Cultura musicale generale (corso annuale) vengono riconosciuti gli esami "Analisi delle forme compositive, Teorie e tecniche dell'armonia I" – COTP/01. La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi.

### Articolo 5 – Obiettivi formativi e prospettive occupazionali

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Corno**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Strumentista solista
- Strumentista in gruppi da camera
- Strumentista in formazioni orchestrali da camera
- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche
- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale
- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato

### Articolo 6 – Insegnamenti

PRIMA ANNUALITA'										
Tip. attività formative	Area disciplinare	Cod.settore	Settore art.-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. Insegn.	Ore	CFA	Tipo di valut.	CFA TOTALI	
Attività formative di base	Discipl. teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Lettura cantata e intonazione ritmica	LC	18	3	E	12	
		COTP/01	Teoria dell'armonia ed analisi	Analisi delle forme compositive	LC	18	3	E		
				Teoria e tecnica dell'armonia I	LC	18	3	E		
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Musica di insieme vocale e repertorio corale I	L	45	3	ID		
Att. formative caratterizzanti	Discipline interpretative	CODI/10	Corno	Prassi esecutiva e repertorio I	LI	30	20	E	29	
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/03	Musica da camera	Prassi esec. e repertori di insieme da camera I	LG	18	6	E		
		COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Orchestra e repertorio orchestrale I	L	45	3	ID		
Attività integrative ed affini	Discipline interpretative	CODI/10	Corno	Fondamenti di storia e tecn. dello strumento	LC	18	3	E	3	
Ulteriori attività	Discipl. della musica elettronica	COME/03	Acustica musicale	Acustica musicale	LG	18	3	E	3	
Attività a scelta dello studente							6		6	
Att.relative alla lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria I	LC	42	7	ID	7	

SECONDA ANNUALITA'									
Tip. attività formative	Area disciplinare	Cod.settore	Settore art.-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. Insegn.	Ore	CFA	Tipo di valut.	CFA TOTALI
Attività formative di base	Discipl. teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear training I	LC	18	3	E	24
				Ritmica della musica contemporanea	LC	18	3	E	
		COTP/01	Teoria dell'armonia ed analisi	Fondamenti di composizione	LC	18	3	E	
				Teoria e tecnica dell'armonia II	LC	18	3	E	
	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica I	LI	12	3	E		
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Musica di insieme vocale e repertorio corale II	L	45	3	ID	
Discipline musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica I	LC	36	6	E		
Att. formative caratterizzanti	Discipline interpretative	CODI/10	Corno	Prassi esecutiva e repertorio II	LI	30	20	E	29
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato	Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati I	LG	18	6	E	
		COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Orchestra e repertorio orchestrale II	L	45	3	ID	
Attività a scelta dello studente							3		3
Att.relative alla lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria II	LC	30	4	ID	4
									60

TERZA ANNUALITA'									
Tip. attività formative	Area disciplinare	Cod.settore	Settore art.-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. Insegn.	Ore	CFA	Tipo di valut.	CFA TOTALI
Attività formative di base	Discipl. teorico-analitico-pratiche	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica II	LI	12	3	E	9
	Discipline musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica II	LC	36	6	E	
Att. formative caratterizzanti	Discipline interpretative	CODI/10	Corno	Prassi esecutiva e repertorio III	LI	32	21	E	32
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato	Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati II	LG	18	6	E	
		COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Orchestra e repertorio orchestrale III	L	45	5	ID	
Attività integrative ed affini	Discipline interpretative	CODI/10	Corno	Tecniche di lettura estemporanea	LG	12	2	E	2
Attività a scelta dello studente							9		9
				Prova finale			8	E	8
									60

LI: disciplina individuale	LG: disciplina d'insieme o di gruppo	LC: disciplina collettiva teorica o pratica	L: laboratorio	E: valutazione espressa in trentesimi e crediti conferita da commissione a seguito esame	ID: valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente
----------------------------	--------------------------------------	---	----------------	--	--

### **Articolo 7 – Superamento degli esami e conseguimento dei crediti**

I crediti relativi ad ogni attività formativa si conseguono al termine delle lezioni, con il superamento di un esame o con un giudizio di idoneità. L'esame si sostiene di fronte a una commissione di tre membri, nominata dal Direttore, comprendente il docente della disciplina oggetto dell'esame. Il voto di esame si esprime in trentesimi con eventuale lode, da attribuire all'unanimità.

Il giudizio di idoneità previsto al termine di particolari attività formative (ad es. i laboratori) non comporta l'attribuzione di un voto. L'idoneità viene attribuita dal singolo docente. Sia gli esami che i giudizi di idoneità vengono regolarmente verbalizzati e annotati sul libretto dello studente. Sono previste tre sessioni di esame: ESTIVA (dal secondo Lunedì di Giugno al 15 luglio), AUTUNNALE (15 settembre – 10 ottobre) e INVERNALE (15 febbraio – 10 marzo). Durante la sessione invernale saranno sospese le attività didattiche delle materie collettive dal 15 al 28/29 febbraio compresi.

### **Articolo 8 – Propedeuticità**

Ai sensi del Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico di I e II livello, le propedeuticità previste tra i campi disciplinari sono:

- l'esame CODI/10 - Prassi esecutiva e repertorio I è propedeutico all'esame CODI/10 - Prassi esecutiva e repertorio II;
- l'esame CODI/10 - Prassi esecutiva e repertorio II è propedeutico all'esame CODI/10 - Prassi esecutiva e repertorio III;
- l'esame COTP/06 - Lettura cantata e intonazione ritmica è propedeutico all'esame CODI/10 - Prassi esecutiva e repertorio II;
- l'esame di estinzione del debito di Teoria dell'armonia e analisi è propedeutico all'esame di COTP/01 - Fondamenti di composizione;
- l'esame COTP/06 - Ear training I è propedeutico all'esame COTP/06 - Ear training II.

### **Articolo 9 – Prova finale**

Per gli allievi immatricolati dall'anno accademico 2016/2017 la prova finale potrà essere svolta in due diverse tipologie:

**TIPOLOGIA A)** costituita da una parte interpretativo – esecutiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico – scientifico:

- la parte interpretativo – esecutiva consiste nella esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata minima di venti minuti;
- la seconda parte della prova consiste nella discussione di un elaborato scritto, prodotto dallo studente e depositato presso la segreteria didattica dell'Istituto almeno quindici giorni prima della data della prova finale; per l'illustrazione e la discussione dell'elaborato lo studente può avvalersi liberamente di adeguati supporti, anche multimediali. L'elaborato dovrà consistere in un testo breve (minimo 25 cartelle di circa 2800 battute), articolato in paragrafi, con citazioni e riferimenti bibliografici. Potrà essere accompagnato da illustrazioni, schede e altro materiale di corredo che si rendesse necessario. Il tema dell'elaborato dovrà essere definito di comune accordo tra lo studente e il docente di strumento/canto/composizione o direzione d'orchestra di riferimento, che assumerà il ruolo di relatore e al quale competerà, nella Commissione d'esame, assumere il compito di presentare il candidato e il suo elaborato. Per la stesura dell'elaborato lo studente potrà avvalersi, di comune accordo con il docente di riferimento, anche dell'aiuto di un altro docente dell'Istituto, che assumerà il ruolo di correlatore all'atto della discussione dell'elaborato. Per la stesura dell'elaborato, lo studente si dovrà attenere alle norme redazionali depositate presso la segreteria didattica e disponibili sul sito dell'Istituto.

## **TIPOLOGIA B)**

- Esecuzione di un programma della durata compresa tra 45 e 60 minuti, con un minimo di 30 minuti di brani non eseguiti nei precedenti esami di Prassi esecutiva I, II e III.

Sono previste tre sessioni per la prova finale: ESTIVA (25 – 31 luglio), AUTUNNALE (20 – 31 ottobre) e INVERNALE (20 – 31 marzo).

### **Articolo 10 – Valutazione della prova finale**

Per gli allievi immatricolati dall'anno accademico 2018/2019, la prova finale, sia essa di tipo A o B, viene dapprima valutata con un voto in trentesimi (comprendente anche la valutazione dell'elaborato scritto, nel caso di tipologia A); il voto in trentesimi viene poi rapportato a un punteggio da 0 a 7 secondo il seguente schema:

30 trentesimi = 7 punti

29 trentesimi = 6 punti

27 e 28 trentesimi = 5 punti

25 e 26 trentesimi = 4 punti

23 e 24 trentesimi = 3 punti

21 e 22 trentesimi = 2 punti

19 e 20 trentesimi = 1 punto

18 trentesimi = 0 punti

Il punteggio così ottenuto viene aggiunto alla media ponderata. L'eventuale lode è conferita all'unanimità.

### **Articolo 11 – Media ponderata e voto di laurea**

Il voto di laurea si ottiene sommando la valutazione della prova finale alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti durante il corso triennale, riportata in centodecimi. L'eventuale lode può essere attribuita solo all'unanimità. L'attribuzione della Menzione speciale nella valutazione della prova finale dovrà essere motivata per scritto nel verbale d'esame e dovrà tenere conto dell'intero percorso di studio dello studente.

La media ponderata si ottiene sommando il prodotto tra il voto di ciascun esame e i crediti (CFA) ad esso associati, diviso il totale dei crediti. Le lodi e le attività formative che prevedono solo un giudizio di idoneità, con i relativi CFA, non concorrono alla formazione della media ponderata.

L'arrotondamento per eccesso è concesso, a discrezione della commissione, solo se la parte decimale è superiore a 5.

A partire dall'anno accademico 2018-2019 gli studenti possono maturare un punto "bonus" da aggiungere al punteggio ottenuto dopo il calcolo della media ponderata. Tale punto è conseguibile alle condizioni e con le modalità qui di seguito riportate:

a) si potrà conseguire un solo punto bonus per ogni ciclo di studi;

b) il punto è attribuibile a chi completerà un modulo aggiuntivo di Esercitazioni orchestrali, Esercitazioni corali o di accompagnamento al pianoforte (45 h per ciascun modulo). Le ore relative ai moduli di Esercitazioni corali od orchestrali dovranno essere svolte nel corso di un solo anno accademico. Le ore relative all'accompagnamento al pianoforte potranno essere distribuite nel corso di più anni accademici;

c) il punto "bonus" non può essere attribuito a ore di attività formative che danno riconoscimento crediti;

d) le ore di accompagnamento pianistico eventualmente effettuate a seguito dell'attribuzione di borsa di studio ex art. 13, Legge n. 390/91, non vengono computate ai fini dell'attribuzione del punto "bonus".

### Articolo 12 – Attività formative a scelta dello studente

Lo studente potrà liberamente scegliere le Attività formative di cui a questo articolo dall'elenco sottostante. Si consigliano tuttavia gli studenti del corso triennale di Corno di scegliere almeno tre delle seguenti attività: **Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata - Concertazione e direzione di coro prassi esecutive e repertori - Strumenti e metodi della ricerca bibliografica - Storia del jazz - Marketing culturale – Laboratorio di improvvisazione e composizione.**

COD. SETT. DISC.	CAMPO DISCIPLINARE	Ore frontali	Valutazione	CFA
CODI/21	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (per pianoforte)	18	ID	3
CODI/21	Prassi esecutiva e repertori per duo pianistico	18	E	3
CODI/25	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	18	E	3
CODI/25	Prassi esecutive e repertori (per Accompagnamento pianistico)	18	E	3
COMA/16	Canto rinascimentale e barocco	18	E	3
COME/05	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	18	E	3
COME/06	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	18	E	3
CORS/01	Storia del costume e della scenografia	18	E	3
CORS/01	Dizione	18	ID	3
CORS/01	Regia del teatro musicale	18	ID	3
COID/01	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	25	E	3
CODM/01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	18	E	3
CODM/06	Storia del jazz	18	E	3
COTP/06	Ritmica della musica contemporanea II	18	E	3
COTP/06	Ear Training II	36	E	6
COCM/02	Marketing culturale	18	ID	3
	Corsi per il conseguimento dei 24 cfa - DM 616/2017			
	Laboratori, seminari, altre eventuali attività formative deliberate dal Consiglio accademico			

### Articolo 13 – Piano di studi

Il piano di studi potrà essere presentato in modalità online inserendo le discipline a scelta nella propria area riservata entro il 31 ottobre dell'anno di immatricolazione. Per il riconoscimento di eventuali crediti maturati prima o durante l'iscrizione al corso, lo studente può fare riferimento al Regolamento di riconoscimento crediti e debiti pubblicato sul sito web [www.boccherini.it](http://www.boccherini.it)

#### Articolo 14 – Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni per ogni attività didattica prevista. È ammesso fino al venti per cento di assenze, oltre il quale lo studente perde il diritto a sostenere l'esame nell'anno accademico di riferimento. È possibile sostenere esami come studente non frequentante limitatamente alle seguenti discipline, con una integrazione al programma d'esame che sarà concordata con il docente:

*Analisi delle forme compositive* – 3 CFA

*Teoria e tecniche dell'armonia I* – 3 CFA

*Teoria e tecniche dell'armonia II* – 3 CFA

*Acustica musicale* – 3 CFA

*Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento* – 3 CFA

#### Articolo 15 – Studenti a tempo parziale

Lo studente ha la facoltà di acquisire lo status di studente a tempo parziale. Si consiglia allo studente a tempo parziale di dividere le ore di frequenza previste in un anno per *Prassi esecutive e repertori I, II e III* su due anni, mantenendo una frequenza costante alle lezioni, seppur diluita, secondo lo schema seguente:

Tipologia studente	Disciplina	Ore annuali	Frequenza	Durata lezione	Crediti
A tempo pieno	Prassi esecutiva I	30	settimanale	1 ora	20
A tempo parziale	Prassi esecutiva I	15	bisettimanale	1 ora	-

#### Articolo 16 – Rinvio al regolamento didattico generale

Per quanto concerne le tipologie di esame, le modalità di conseguimento dei crediti, le commissioni d'esame e quant'altro non contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento didattico generale dei corsi di Diploma accademico di I e di II livello.